



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

BAIC859007: I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"

Scuole associate al codice principale:

BAAA859003: I.C."DE GASPERI-S.DA PUTIGNANO"

BAAA859014: SAN NICOLA I

BAEE859019: A. DE GASPERI

BAEE85902A: P. DI MIZIO

BAMM859018: S. DA PUTIGNANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso e sedi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e sedi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso e sedi di scuola, tranne per le classi prime di scuola secondaria di I grado, in quanto l'indice degli alunni di queste classi risulta essere leggermente superiore a quello nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è mediamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è quasi sempre inferiore alla



percentuale regionale. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale per la scuola primaria, superiore alla media regionale per la scuola secondaria. I punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valuta le competenze chiave con l'osservazione sistematica del comportamento e con gli indicatori contenuti nei format sperimentati. La maggior parte degli alunni raggiunge un livello più che buono di competenze (competenze sociali e civiche ed imparare ad imparare). L'appartenenza a famiglie deprivate sul piano sociale, economico e culturale rende più difficile per pochissimi alunni, l'acquisizione di consapevolezza civica e civile. Da rinforzare la competenza digitale, partecipando a progetti curriculari ed extracurriculari. Si segnala che per migliorare lo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità, la scuola sta attuando a nuove metodologie didattiche attraverso la partecipazione al progetto "Orto a scuola", finalizzato a promuovere lo spirito d'iniziativa.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

L'azione della scuola è efficace perché assicura buoni e coerenti risultati a distanza nei successivi percorsi di studio, conosce i percorsi formativi degli studenti in uscita dalla scuola primaria e secondaria. Tale efficacia è confermata dagli esiti a distanza positivi nelle prove nazionali a tutti i livelli.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curriculum per competenze chiave europee a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. La progettazione della didattica per competenze, viene effettuata in modo condiviso in ogni ordine di scuola. Sono presenti due docenti con Funzione Strumentale per la valutazione d'istituto. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative in tutte le discipline e anni di corso, inoltre promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività in cui gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Da incentivare i momenti di confronto tra docenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi, tenuto conto di quanto previsto dal regolamento d'Istituto. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. Particolare attenzione viene posta alla formazione delle classi e al coinvolgimento delle famiglie. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati di tutte le proprie azioni di orientamento, che gli studenti valutano efficaci. La maggior parte delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Un monitoraggio finale chiama in causa gli ex alunni che nel corso dell'anno scolastico hanno frequentato il primo anno di scuola secondaria superiore, per consentire la valutazione degli esiti a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La mission dell'Istituto è quella di promuovere lo sviluppo di ciascun alunno non solo rispetto alla dimensione del sapere, ma anche del saper fare e del saper essere. La scuola offre occasioni per sviluppare abilità e competenze per promuovere il pensiero critico e costruttivo. La scuola ha definito la missione e le priorità, condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche vengono individuati con chiarezza, così come emerge dalle risposte ai questionari di autovalutazione. Le risorse economiche e materiali della scuola sono utilizzate al meglio per la realizzazione delle priorità. Tutti i finanziamenti, europei, statali, comunali, vengono investiti per il perseguimento della missione della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo significativo per migliorare l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in crescita rispetto agli anni passati.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli ordini di scuola, così come i risultati delle prove standardizzate. Risulta prioritario per la scuola mantenere il livelli di tali esiti.

TRAGUARDO

Valorizzazione sempre più ampia delle eccellenze, riducendo sia la variabilità dei risultati tra le classi, sia il divario di genere in ambito matematico. Tale traguardo sarà sostenuto attraverso la sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva in ambienti-laboratori digitalizzati.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Trasformare le aule tradizionali in ambienti-laboratorio e attivare azioni di miglioramento di pratiche metodologiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie potenziate grazie al PNRR Piano Scuola 4.0, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDO

Sviluppare le Competenze Chiave Europee, digitali, ma non solo, per consolidare il pensiero critico, creativo e la capacità di imparare ad imparare, le abilità sociali ed emotive, sfruttando il potenziale della tecnologia.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzazione di UdA e progetti che coinvolgano attivamente gli alunni attraverso metodologie laboratoriali e che favoriscano l'acquisizione di competenze, in particolare in materia di cittadinanza.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incentivare la partecipazione a gruppi di lavoro, condividere strumenti e materiali didattici di buone prassi, potenziare la progettazione in verticale tra docenti appartenenti ai diversi ordini scolastici.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, favorisce l'apprendimento attivo e motiva lo studente nel percorso di apprendimento. Gli obiettivi di apprendimento delle UdA e dei progetti devono puntare al "sapere come fare a...", piuttosto che di "conoscere che..."; infatti in questo modo l'alunno prende coscienza del perché è necessario conoscere qualcosa e come una certa conoscenza può essere utilizzata. Inoltre tale approccio favorisce l'inclusione e la differenziazione perché valorizza le peculiarità di ogni studente, sostenendo la sua autostima.